

**NEL 2008** in provincia di Novara sono stati circa 200 i furti di velocipedi, 126 sono stati denunciati in città. Il Comune ha dato il via alla campagna "Bici sicura", che promuoverà anche grazie agli Amici della bici

## Una "targa" contro i furti di bici

*Utile anche per l'acquisto sicuro di due ruote usate*

**NOVARA** • Una striscetta indelebile per rendere le proprie biciclette a prova di ladro. Ha preso il via il progetto "Bici sicura", approvato l'autunno scorso dalla giunta e ora promosso da Giovanincontra e Comune di Novara in collaborazione con Easy trust. "Il nostro ruolo - spiega l'assessore alle politiche giovanili, Matteo Marnati - è quello di promuovere il kit e diffonderne l'uso attraverso le associazioni e i negozi specializzati. Nessuno è obbligato ad acquistarlo. L'obiettivo è prevenire i furti e la ricettazione delle due ruote". Nel 2008 i furti denunciati alle forze dell'ordine sono stati circa 200. La Questura parla di 126 riferite in particolare a Novara città.

"Nelle dodici città in cui è stato avviato, in prima fila c'è Ferrara - spiega Claudio Pasinelli di Easy trust - il progetto ha già abbattuto i furti di biciclette fino al 12% e innalzato i recuperi di quelle rubate dall'1 al 35%".

I ladri di biciclette, secondo le forze dell'ordine, a Novara si dividono in due categorie: ci sono quelli che commettono i furti d'uso,

cioè che rubano soprattutto bici datate per abbandonarle dopo aver raggiunto una destinazione precisa; a questi si aggiungono i ladri di biciclette nuove fiammanti, che agiscono spesso su commissione, per reimmetterle in vendita sul mercato nero.

Il kit "Bici sicura" costa 9,90 euro e contiene un'etichetta adesiva con un numero di matricola da posizionare sul velocipede. In caso di tentativo di rimozione lascerà dei segni indelebili sul mezzo. Dopo averlo applicato al telaio è sufficiente collegarsi all'apposito sito web e iscriversi al Registro italiano della bici. In questo modo la bicicletta viene ufficialmente abbinata all'anagrafica del proprietario. L'iscrizione resterà valida per tre anni, dopodiché si potrà rinnovare con un costo massimo di 5 euro. L'iscrizione dà anche la possibilità di assicurare la bicicletta.

"E' un fatto innovativo, che agevolerà anche il lavoro delle forze dell'ordine - commenta il dirigente della squadra volante della Questura, Guglielmo Battisti - Sinora le bici erano anonime e, anche dopo

il recupero, era difficile rintracciare il legittimo proprietario. Anche per questo non sempre le vittime presentano denuncia".

"Questo sistema si rivelerà particolarmente utile anche per gli acquirenti delle biciclette usate - aggiunge il comandante della polizia municipale, Paolo Cortese - perché grazie alla consultazione del registro è possibile conoscere in tempo reale se la bicicletta che sto comprando è rubata. L'ideale è che tutti i rivenditori si dotino di questo kit per le biciclette che saranno d'ora in poi messe su strada".

La prima bicicletta "targata" è quella di Salvatore Lanzillotta, presidente dell'associazione Amici della bici. Al sodalizio sono stati regalati i primi 140 kit. "E' una bella iniziativa che promuoveremo attraverso il passa parola - commenta Lanzillotta - La tutela delle biciclette incentiva l'uso di un mezzo ecologico e può aiutare molte persone ad abbandonare bici datate, in favore di mezzi più nuovi e più sicuri".

**Elena Ferrara**